

Licata S.p.A.		Revisione n.9 Data revisione 04/09/2026 Stampata il 04/09/2026 Pagina n. 1 / 18 Sostituisce la revisione:8 (Data revisione 03/09/2026)	IT
P10464 - ResinFIP COAT PU 370 EL COMP.B			
Scheda di Dati di Sicurezza			
Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878			
SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa			
1.1. Identificatore del prodotto			
Codice:	P10464		
Denominazione	ResinFIP COAT PU 370 EL COMP.B		
UFI :	RV01-Q0M9-3003-2UX5		
1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati			
Descrizione/Utilizzo	Prodotto verniciante		
1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza			
Ragione Sociale	Licata S.p.A.		
Indirizzo	Via dei Mille 32		
Località e Stato	00185	Roma	(RM)
		Italia	
	tel.	+39 0922 856088	
	fax	+39 0922 831427	
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	controllo-qualita@licataspa.it		
1.4. Numero telefonico di emergenza			
Per informazioni urgenti rivolgersi a	CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma 06 68593726 Az. Osp. Univ. Foggia Foggia 800183459 Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli 081-5453333 CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06-49978000 CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06-3054343 Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze 055-7947819 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia 0382-24444 Osp. Niguarda Ca' Granda Milano 02-66101029 Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo 800883300 Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona 800011858		
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli			
2.1. Classificazione della sostanza o della miscela			
Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.			
Classificazione e indicazioni di pericolo:			
Liquido infiammabile, categoria 2	H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.	
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.	
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.	
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.	
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.	
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.	
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.	

Licata S.p.A.

P10464 - ResinFIP COAT PU 370 EL COMP.B

Revisione n.9

Data revisione 04/09/2026

Stampata il 04/09/2026

Pagina n. 2 / 18

Sostituisce la revisione:8 (Data revisione 03/09/2026)

IT

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:

Avvertenza:Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H225

H304

H373

H319

H315

H335

H317

EUH204

Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Provoca grave irritazione oculare.

Provoca irritazione cutanea.

Può irritare le vie respiratorie.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P210

P331

P280

P301+P310

P370+P378

P261

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

NON provocare il vomito.

Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico

In caso d'incendio: utilizzare diossido di carbonio, sabbia, schiuma o polvere per estinguere.

Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.

Contiene:

reaction mass of ethylbenzene and xylene

Hexamethylene diisocyanate, oligomers

Omopolimero di isofofondiisocianato

3-isocyanatomethyl-3,5,5-trimethylcyclohexyl isocyanate

ESAMETILEN DIISOCIANATO

A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione

x = Conc. %

Classificazione 1272/2008 (CLP)

Hexamethylene diisocyanate, oligomers

INDEX47,5 ≤ x < 50

Acute Tox. 4 H332, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1 H317

CE500-060-2

STA Inalazione nebbie/polveri: 1,5 mg/l

CAS28182-81-2

EPY 12.4.0 - SDS 1004.14

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>

Omopolimero di isoforondiisocianato

INDEX 21 ≤ x < 22,5

CE 931-312-3

CAS 53880-05-0

Reg. REACH 01-2119488734-24-0002

reaction mass of ethylbenzene and xylene

INDEX 12 ≤ x < 13,5

CE 905-588-0

CAS

Reg. REACH 01-2119539452-40-0055,01-2119539452-40,01-2119486136-34,01-2119539452-40-0042

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

INDEX 607-195-00-7 12 ≤ x < 13,5

CE 203-603-9

CAS 108-65-6

Reg. REACH 01-2119475791-29-0015

Miscela reattiva di etilbenzene, m-xilene e p-xilene

INDEX 4 ≤ x < 5

CE 905-562-9

CAS

Reg. REACH 01-2119555267-33

ACETATO DI N-BUTILE

INDEX 607-025-00-1 0,5 ≤ x < 0,8

CE 204-658-1

CAS 123-86-4

Reg. REACH 01-2119485493-29-xxxx

ESAMETILEN DIISOCIANATO

INDEX 615-011-00-1 0,2 ≤ x < 0,25

CE 212-485-8

CAS 822-06-0

3-isocyanatomethyl-3,5,5-trimethylcyclohexyl isocyanate

INDEX 615-008-00-5 0,03 ≤ x < 0,033

CE 223-861-6

CAS 4098-71-9

Reg. REACH 01-2119490408-31-0002,01-2119490408-31-0012,01-2119490408-31-0023,01-2119490408-31-0020

STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1B H317

Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304,
STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335,
Aquatic Chronic 3 H412
STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l

Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336

Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304,
STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335,
Aquatic Chronic 3 H412
STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l

Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336, EUH066

Acute Tox. 1 H330, Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315,
STOT SE 3 H335, Resp. Sens. 1 H334, Skin Sens. 1 H317, Nota di
classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: 2
Skin Sens. 1 H317: ≥ 0,5%, Resp. Sens. 1 H334: ≥ 0,5%
LD50 Orale: 746 mg/kg, STA Inalazione vapori: 0,05 mg/lAcute Tox. 1 H330, Skin Corr. 1 H314, Eye Dam. 1 H318, Resp. Sens. 1 H334,
Skin Sens. 1A H317, Aquatic Chronic 2 H411, EUH071, Nota di
classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: 2
Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,001%, Resp. Sens. 1 H334: ≥ 0,5%
LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,03 mg/l/4h

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare subito un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso ... / >>**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

Licata S.p.A.		Revisione n.9 Data revisione 04/09/2026 Stampata il 04/09/2026 Pagina n. 5 / 18 Sostituisce la revisione:8 (Data revisione 03/09/2026)	IT
P10464 - ResinFIP COAT PU 370 EL COMP.B			
SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento			
7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura			
Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.			
7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità			
Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.			
7.3. Usi finali particolari			
Informazioni non disponibili			
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale			
8.1. Parametri di controllo			
Riferimenti normativi:			
DEU	Deutschland	WirkungDosisNOAELMAK-und BAT-Werte-Liste 2024 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe	
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2024	
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021	
HRV	Hrvatska	PRAVILNIK O IZMJENAMA I DOPUNAMA PRAVILNIKA O ZAŠTITI RADNIKA OD IZLOŽENOSTI OPASNIM KEMIKALIJAMA NA RADU, GRANIČNIM VRIJEDNOSTIMA IZLOŽENOSTI I BIOLOŠKIM GRANIČNIM VRIJEDNOSTIMA	
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81	
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti rakotvornim, mutagenim ali reprotoksičnim snovem pri delu. Ljubljana, četrtek 4. 4. 2024	
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)	
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.	
	ACGIH	ACGIH 2025	
EPY 12.4.0 - SDS 1004.14			

Licata S.p.A.

P10464 - ResinFIP COAT PU 370 EL COMP.B

Revisione n.9

Data revisione 04/09/2026

Stampata il 04/09/2026

Pagina n. 6 / 18

Sostituisce la revisione:8 (Data revisione 03/09/2026)

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

Miscela reattiva di etilbenzene, m-xilene e p-xilene

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	440	100	880	200	PELLE
MAK	DEU	440	100	880	200	PELLE
VLEP	FRA	221	50	442	100	PELLE
VLEP	ITA	221	50	442	100	PELLE
WEL	GBR	220	50	442	100	PELLE
ACGIH		20				

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,044	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0044	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	2,52	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,252	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,01	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente	0,252	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,825	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale				1,6				
				mg/kg bw/d				
Inalazione	260	260	65,3	15	293	442	221	77
	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3
Dermica				125				180
				mg/kg bw/d				mg/kg bw/d

Hexamethylene diisocyanate, oligomers

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
OEL	EU	0,01		0,02		PELLE As NCO

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	270	50	270	50	
MAK	DEU	270	50	270	50	
VLA	ESP	275	50	550	100	PELLE
VLEP	FRA	275	50	550	100	PELLE
GVI/KGVI	HRV	275	50	550	100	PELLE
VLEP	ITA	275	50	550	100	PELLE
MV	SVN	275	50	550	100	PELLE
WEL	GBR	274	50	548	100	PELLE
OEL	EU	275	50	550	100	PELLE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,635	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0636	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	3,29	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,329	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente	6,35	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale		500		1,67				
		mg/kg bw/d		mg/kg/d				
Inalazione				33	550			275
				mg/m3	mg/m3			mg/m3
Dermica				54,8				153,5
				mg/kg/d				mg/kg/d

EPY 12.4.0 - SDS 1004.14

Licata S.p.A.

P10464 - ResinFIP COAT PU 370 EL COMP.B

Revisione n.9

Data revisione 04/09/2026

Stampata il 04/09/2026

Pagina n. 7 / 18

Sostituisce la revisione:8 (Data revisione 03/09/2026)

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

ACETATO DI N-BUTILE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
OEL	EU	241		723			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,18	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,018	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,981	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,098	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,36	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	35,6	mg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		2 mg/kg bw/d		2 mg/kg bw/d				
Inalazione	300 mg/m3	300 mg/m3	35,7 mg/m3	35,7 mg/m3	600 mg/m3	600 mg/m3	300 mg/m3	48 mg/m3
Dermica		6 mg/kg bw/d		6 mg/kg bw/d		11 mg/kg bw/d		11 mg/kg bw/d

3-isocyanatomethyl-3,5,5-trimethylcyclohexyl isocyanate

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
AGW	DEU	0,046	0,005	0,046	0,005	11,12	
MAK	DEU	0,046	0,005	0,046 (C)	0,005 (C)	C = 0,092 mg/m3	
VLA	ESP	0,046	0,005				
VLEP	FRA	0,09	0,01	0,18	0,02		
MV	SVN	0,046	0,005	0,046	0,005		
OEL	EU	0,01		0,02		PELLE As NCO	
ACGIH		0,045	0,005				

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,027	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,4	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	98,51	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	1,46	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,27	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente	0,04	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10,6	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	19,8	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione					0,045 mg/m3		0,045 mg/m3	

EPY 12.4.0 - SDS 1004.14

Licata S.p.A.

P10464 - ResinFIP COAT PU 370 EL COMP.B

Revisione n.9

Data revisione 04/09/2026

Stampata il 04/09/2026

Pagina n. 9 / 18

Sostituisce la revisione:8 (Data revisione 03/09/2026)

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

... / >>

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344/ISO 13034). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	grigio	
Odore	caratteristico di solvente	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	> 35 °C	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	< 23 °C	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	Ca.6	
Viscosità cinematica	non disponibile	
Viscosità dinamica	3000-5000	
Solubilità	non disponibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	1,485	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Solidi totali	76,82 %		
VOC (Direttiva 2010/75/UE)	24,75 %	- 367,48	g/litro
VOC (carbonio volatile)	17,73 %	- 263,31	g/litro

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

EPY 12.4.0 - SDS 1004.14

SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>**ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE**

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

ACETATO DI N-BUTILE

Si decompone a contatto con: acqua.

ESAMETILEN DIISOCIANATO

Si decompone a 255°C/491°F. Polimerizza a temperature superiori a 200°C/392°F.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Può reagire violentemente con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

ACETATO DI N-BUTILE

Rischio di esplosione a contatto con: agenti ossidanti forti. Può reagire pericolosamente con: idrossidi alcalini, potassio ter-butossido. Forma miscele esplosive con: aria.

ESAMETILEN DIISOCIANATO

Può formare miscele esplosive con: alcoli, basi. Può reagire violentemente con: alcoli, ammine, basi forti, agenti ossidanti, acidi forti, acqua.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

ACETATO DI N-BUTILE

Evitare l'esposizione a: umidità, fonti di calore, fiamme libere.

ESAMETILEN DIISOCIANATO

Evitare l'esposizione a: alte temperature, umidità.

10.5. Materiali incompatibili**ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE**

Incompatibile con: acidi forti, Ossidanti, metalli alcalini.

ACETATO DI N-BUTILE

Incompatibile con: acqua, nitrati, forti ossidanti, acidi, alcali, zinco.

ESAMETILEN DIISOCIANATO

Incompatibile con: alcoli, acidi carbossilici, ammine, basi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

ESAMETILEN DIISOCIANATO

Può sviluppare: ossidi di azoto, acido cianidrico.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni**ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE**

La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione**ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE**

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

ACETATO DI N-BUTILE

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo (INCR, 2010).

ACETATO DI N-BUTILE

Nell'uomo i vapori di sostanza causano irritazione degli occhi e del naso. In caso di esposizioni ripetute, si hanno irritazione cutanea, dermatosi (con secchezza e screpolatura della pelle) e cheratiti.

Effetti interattivi

ACETATO DI N-BUTILE

E' riportato un caso di intossicazione acuta in un operaio di 33 anni in una operazione di pulizia di un serbatoio con un preparato contenente xileni, acetato di butile e acetato glicole etilenico. Il soggetto aveva irritazione congiuntivale e del tratto respiratorio superiore, sonnolenza e disturbi della coordinazione motoria, risoltisi entro 5 ore. I sintomi sono attribuiti ad avvelenamento da xileni misti e butile acetato, con un possibile effetto sinergico responsabile degli effetti neurologici. Casi di cheratite vacuolare sono segnalati in lavoratori esposti ad una miscela di vapori di acetato di butile e isobutanolo, ma con l'incertezza circa la responsabilità di un particolare solvente (INRC, 2011).

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - gas) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

Hexamethylene diisocyanate, oligomers

LC50 (Inalazione nebbie/polveri):

0,39 mg/l/4h Rat

STA (Inalazione nebbie/polveri):

1,5 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

Omopolimero di isoforondiisocianato

LD50 (Orale):

14000 mg/kg Ratto

LC50 (Inalazione nebbie/polveri):

5,01 mg/l Ratto

reaction mass of ethylbenzene and xylene

LD50 (Cutanea):

12126 mg/kg Coniglio

STA (Cutanea):

1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

LD50 (Orale):

3523 mg/kg Ratto

LC50 (Inalazione vapori):

27,124 mg/l Ratto

STA (Inalazione vapori):

11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

LD50 (Cutanea):

> 5000 mg/kg Rat

LD50 (Orale):

8530 mg/kg Rat

Miscela reattiva di etilbenzene, m-xilene e p-xilene

LD50 (Cutanea):

12126 mg/kg Coniglio

STA (Cutanea):

1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

LD50 (Orale):

3500 mg/kg Ratto

LC50 (Inalazione vapori):

27,124 mg/l Ratto

STA (Inalazione vapori):

11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

ACETATO DI N-BUTILE

LD50 (Cutanea):

> 14112 mg/kg Rabbit

LD50 (Orale):

10760 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione vapori):

23,4 mg/l/4h Rat

ESAMETILEN DIISOCIANATO

LD50 (Cutanea):

7000 mg/kg Rat

LD50 (Orale):

746 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione vapori):

0,124 mg/l Rat

3-isocyanatomethyl-3,5,5-trimethylcyclohexyl isocyanate

LC50 (Inalazione nebbie/polveri):

0,03 mg/l/4h Rat

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può irritare le vie respiratorie

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Può provocare danni agli organi

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Tossico per aspirazione

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

Omopolimero di isoforondiisocianato

LC50 - Pesci	1,51 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	3,36 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	3,1 mg/l/72h
LC10 Pesci	1,51 mg/l/96h
NOEC Cronica Crostacei	3,36 mg/l
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	3,1 mg/l

reaction mass of ethylbenzene and xylene

LC50 - Pesci	5,5 mg/l/96h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	1,3 mg/l/72h
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	0,44 mg/l/72h
NOEC Cronica Pesci	1,3 mg/l
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,44 mg/l

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

LC50 - Pesci	134 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	> 500 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 1000 mg/l/72h
NOEC Cronica Pesci	47,5 mg/l

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

Miscela reattiva di etilbenzene, m-xilene e p-xilene

LC50 - Pesci	6,1 mg/l/96h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	1,3 mg/l/72h
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	0,44 mg/l/72h
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,44 mg/l

ACETATO DI N-BUTILE

LC50 - Pesci	18 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	44 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	647,7 mg/l/72h
NOEC Cronica Crostacei	23 mg/l

ESAMETILEN DIISOCIANATO

LC50 - Pesci	82,8 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	89,1 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	77,4 mg/l/72h
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	74 mg/l/72h
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	4,9 mg/l

3-isocyanatomethyl-3,5,5-trimethylcyclohexyl isocyanate

LC50 - Pesci	140 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	27 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	70 mg/l/72h
LC10 Pesci	140 mg/l/96h
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	4,4 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Hexamethylene diisocyanate, oligomers

Solubilità in acqua	0,1 mg/l
NON rapidamente degradabile	

Omopolimero di isoforondiisocianato

Solubilità in acqua	0,00067 mg/l
NON rapidamente degradabile	

reaction mass of ethylbenzene and xylene

Solubilità in acqua	165,8 mg/l
Rapidamente degradabile	100%

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Solubilità in acqua	> 10000 mg/l
Rapidamente degradabile	

Miscela reattiva di etilbenzene, m-xilene e p-xilene

Solubilità in acqua	177 mg/l 146-208
Rapidamente degradabile	100%

ACETATO DI N-BUTILE

Solubilità in acqua	5300 mg/l
Rapidamente degradabile	83%

ESAMETILEN DIISOCIANATO

NON rapidamente degradabile

3-isocyanatomethyl-3,5,5-trimethylcyclohexyl isocyanate

Solubilità in acqua	15 mg/l
NON rapidamente degradabile	

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Hexamethylene diisocyanate, oligomers

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	5,54
BCF	367,7

Licata S.p.A. P10464 - ResinFIP COAT PU 370 EL COMP.B		Revisione n.9 Data revisione 04/09/2026 Stampata il 04/09/2026 Pagina n. 14 / 18 Sostituisce la revisione:8 (Data revisione 03/09/2026)	IT
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>			
Omopolimero di isofofondiisocianato			
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		14,48	
reaction mass of ethylbenzene and xylene			
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		3,16 Log Kow	
BCF		25,9	
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE			
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		1,2 Log Kow	
Miscela reattiva di etilbenzene, m-xilene e p-xilene			
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		3,12 Log Kow	
BCF		25,9	
ACETATO DI N-BUTILE			
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		2,3	
BCF		15,3	
ESAMETILEN DIISOCIANATO			
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		3,2	
BCF		3,2	
3-isocyanatomethyl-3,5,5-trimethylcyclohexyl isocyanate			
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		0,99	
12.4. Mobilità nel suolo			
Hexamethylene diisocyanate, oligomers			
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua		7,3	
reaction mass of ethylbenzene and xylene			
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua		537	
Miscela reattiva di etilbenzene, m-xilene e p-xilene			
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua		537	
ACETATO DI N-BUTILE			
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua		1,268	
ESAMETILEN DIISOCIANATO			
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua		598	
3-isocyanatomethyl-3,5,5-trimethylcyclohexyl isocyanate			
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua		4,75	
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.			
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.			
12.7. Altri effetti avversi			
Informazioni non disponibili			
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento			
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti			
Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.			
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.			
Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.			
La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla			
EPY 12.4.0 - SDS 1004.14			

Licata S.p.A.		Revisione n.9 Data revisione 04/09/2026 Stampata il 04/09/2026 Pagina n. 15 / 18 Sostituisce la revisione:8 (Data revisione 03/09/2026)		IT
P10464 - ResinFIP COAT PU 370 EL COMP.B				
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento ... / >>				
sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti. Direttiva 2008/98/CE (rifiuti) Per lo smaltimento dei rifiuti di questo materiale, le caratteristiche di pericolo vanno calcolate in conformità alla Direttiva 2008/98/CE. L'eventuale trasporto transfrontaliero deve rispettare il regolamento (UE) 2024/1157.				
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto				
14.1. Numero ONU o numero ID				
ADR / RID, IMDG, IATA:		ONU 1263		
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto				
ADR / RID:		PITTURE		
IMDG:		PAINT		
IATA:		PAINT		
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
ADR / RID:		Classe: 3	Etichetta: 3	
IMDG:		Classe: 3	Etichetta: 3	
IATA:		Classe: 3	Etichetta: 3	
14.4. Gruppo d'imballaggio				
ADR / RID, IMDG, IATA:		III		
14.5. Pericoli per l'ambiente				
ADR / RID:		NO		
IMDG:		non inquinante marino		
IATA:		NO		
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori				
ADR / RID:		HIN - Kemler: 30	Quantità Limitate: 5 lt	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
		Disposizione speciale: 163, 367, 650		
IMDG:		EMS: F-E, S-E	Quantità Limitate: 5 lt	
IATA:		Cargo:	Quantità massima: 220 L	Istruzioni Imballo: 366
		Passeggeri:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 355
		Disposizione speciale:	A3, A72, A192	
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO				
Informazione non pertinente				
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione				
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela				
Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:		P5c		
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006				
Prodotto				
Punto		3 - 40		
Sostanze contenute				

Licata S.p.A. P10464 - ResinFIP COAT PU 370 EL COMP.B		Revisione n.9 Data revisione 04/09/2026 Stampata il 04/09/2026 Pagina n. 16 / 18 Sostituisce la revisione:8 (Data revisione 03/09/2026)	IT
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>			
Punto	75		
Punto	74	DIISOCIANATI	
Notifica Art. 45 del CLP La miscela potrebbe non essere stata notificata in tutti i Paesi della UE. In caso di rivendita in un Paese diverso da quello in cui è stato acquistato, contattare il fornitore per una verifica di eventuali obblighi.			
Regolamento (UE) 2024/590 - Sostanze che riducono lo strato di ozono Nessuna			
Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi non applicabile			
Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH) In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.			
Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH) Nessuna			
Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012: Nessuna			
Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: Nessuna			
Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: Nessuna			
Regolamento (UE) 2019/1021 - relativo agli inquinanti organici persistenti Nessuna			
Controlli Sanitari I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.			
15.2. Valutazione della sicurezza chimica			
Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.			
SEZIONE 16. Altre informazioni			
Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:			
Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2		
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3		
Acute Tox. 1	Tossicità acuta, categoria 1		
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4		
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1		
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2		
Skin Corr. 1	Corrosione cutanea, categoria 1		
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1		
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2		
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2		
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3		
Resp. Sens. 1	Sensibilizzazione respiratoria, categoria 1		
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1		
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A		
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B		
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2		
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3		
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.		
H226	Liquido e vapori infiammabili.		
H330	Letale se inalato.		
H302	Nocivo se ingerito.		
H312	Nocivo per contatto con la pelle.		
H332	Nocivo se inalato.		
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.		
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.		

EPY 12.4.0 - SDS 1004.14

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.
EUH204	Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
- 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
- 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
- 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
- 26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
- 27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP)
- 28. Regolamento (UE) 2024/2865
- 29. Regolamento delegato (UE) 2025/1222 (XXIII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 08 / 11 / 15.